



DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 20.01.2025 acquista con prot. AdSPMAS n. 1304, e integrazioni del 24.02.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 4245, e del 25.02.2025 con prot. AdSPMAS n. 4353, della Società **GREEN HYDROGEN VENEZIA s.r.l.**

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al Permesso di Costruire per un nuovo impianto di PRODUZIONE idrogeno verde tramite elettrolisi e idrogenodotto per il trasporto pubblico locale. Via Righi – Porto Marghera.

Rif. SUAP Comune di Venezia per P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0032711 del 15/01/2025
Codice pratica: 05042570233-07012025-1001

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”*;

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *“Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle*

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n.40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell’art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto “Porto di Venezia Rodigino”;

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *“Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024”;*

PREMESSO CHE ai sensi dell’art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *“l’esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall’Autorità di Sistema Portuale”;*

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per un nuovo impianto di PRODUZIONE idrogeno verde tramite elettrolisi e idrogenodotto per il trasporto pubblico locale. Via Righi – Porto Marghera, istanza del 20.01.2025 acquisita con prot. AdSPMAS n. 1304, e integrazioni del 24.02.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 4245, e del 25.02.2025 con prot. AdSPMAS n. 4353 della Società **GREEN HYDROGEN VENEZIA s.r.l.**

RITENUTO CHE l’intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1273** del **24.02.2025**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **5250** del **07.03.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che con prot. AdSPMAS n. 6951 del 26.03.2025 è stata trasmessa la richiesta di integrazioni documentali con conseguente sospensione del procedimento;

CONSIDERATO che con prot. 2025-P_VEAF12EB9-0025602 del 16.04.2025 (prot. AdSPMAS n. 8729 del 17.04.2025) la Città Metropolitana di Venezia ha rilasciato una nota con richiesta di chiarimento relativa alla procedura di verifica assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che con prot. AdSPMAS n. 9395 del 29.04.2025 sono state trasmesse le integrazioni richieste da Comune di Venezia, VERITAS e Città Metropolitana di Venezia; per quanto concerne la richiesta di chiarimento della Città Metropolitana di Venezia il progettista incaricato

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



ha trasmesso una dichiarazione di non necessità di verifica di assoggettabilità screening VIA, pertanto la C.M.V.E., come riportato nella nota di cui al punto precedente, si esprimerà direttamente, per le proprie competenze nell'ambito del procedimento di autorizzazione integrata ambientale.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.** – Direzione fognatura e depurazione, Autorizzazioni allo scarico: prot. n. 44575/25 del 09.05.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 10191 del 09.05.2025, esprime **parere favorevole**;
- **COMUNE di VENEZIA**: prot. 0271235 del 27.05.2025, pervenuto in data 27.05.2025 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 11489, esprime **parere favorevole** con alcune prescrizioni e condizioni, evidenziando che il progetto *dovrà essere approvato tramite Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art 14 del DPR 380/2001 (per la realizzazione di un impianto di produzione idrogeno da fonti rinnovabili per il rifornimento degli autobus di AVM Spa per il trasporto pubblico locale - Società Green Hydrogen Venezia) con parere del Consiglio Comunale.*
- **P.I.OO.PP. Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 - sezione antinquinamento per la Laguna di Venezia): prot. n. 19977 del 26.05.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11368 del 26.05.2025, esprime **parere favorevole** con prescrizione.
- **REGIONE VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese: prot. n. 0268752 del 30.05.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11760 del 30.05.2025, comunica che *non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla Società Green Hydrogen Venezia S.r.l. dell'Autorizzazione Unica Z.L.S. di cui all'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2024, n. 40, per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, fatto salvo il rispetto di alcune condizioni e osservazioni.*

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per un nuovo impianto di PRODUZIONE idrogeno verde tramite elettrolisi e idrogenodotto per il trasporto pubblico locale. Via Righi – Porto Marghera,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati ad esclusione dell'indicazione presente nel parere del Comune di Venezia che prevede l'approvazione del progetto "tramite Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art 14 del DPR 380/2001 (per la realizzazione di un impianto di produzione idrogeno da fonti rinnovabili per il rifornimento degli autobus di AVM Spa per il trasporto pubblico locale - Società Green Hydrogen Venezia) con parere del Consiglio Comunale" in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza. L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i